



COMUNE DI TORRE PELLICE

Provincia di Torino

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 36

OGGETTO :

APPROVAZIONE TARIFFE TARES

L'anno **duemilatredici**, addì **cinque**, del mese di **agosto**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BERTALOT CLAUDIO	SINDACO	P	
TIBALDO LORENZO	CONSIGLIERE	P	
GEUNA MARINO	CONSIGLIERE	P	
BELLION GIULIA	CONSIGLIERE	P	
BORGARELLO GIOVANNI	CONSIGLIERE	P	
PAYRA BARBARA	CONSIGLIERE	P	
COGNO MARCO	CONSIGLIERE	P	
MANASSERO MAURIZIA	CONSIGLIERE	P	
TAGLIERO ROSELLA	CONSIGLIERE		G
GIORDANO PAOLO	CONSIGLIERE	P	
BURRATO DAVIDE	CONSIGLIERE		G
RIGANO ROBERTO	CONSIGLIERE	P	
UGHETTO BARBERIS NICOLETTA	CONSIGLIERE		G
MERLO ANDREA	CONSIGLIERE		G
COGNO MARCO	CONSIGLIERE	P	
BERTONE SIMONE	CONSIGLIERE	P	
ALLISIO MAURIZIA MARGHERITA	CONSIGLIERE	P	
Totale		13	4

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. BURRELLO GIUSEPPE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BERTALOT CLAUDIO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 5/8/2013 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi nel territorio di questo Comune;
- ai sensi dell'art. 14, comma 9, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 5/8/2013 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2013, di cui si allega il Prospetto riassuntivo del Piano Economico-Finanziario (all. C);
- ai sensi dell'art. 14, comma 23, del citato Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, alle utenze domestiche è assicurata una riduzione attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa, per una quota correlata ai risultati raggiunti nella raccolta differenziata, evidenziata nell'allegato 2;
- ai sensi dell'art. 14, comma 24, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 21 del vigente Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;
- ai sensi dell'art. 14, comma 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, e delle disposizioni contenute all'articolo 10 del D.L. 35/2013, alla tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 €/mq, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;
- il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 è fissato al 30/09/2013, dal D.L. 35/2013;
- è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche (allegati A e B), determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2013, in conformità a quanto previsto dell'art. 14, comma 11, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201;
- che si è ritenuto di mantenere al minimo il coefficiente Kb e di modificare i coefficienti Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 aumentandoli al 90% del massimo indicato nelle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999.

La modifica è dipesa da una precisa volontà politica di fronteggiare l'attuale periodo di crisi economica che sta colpendo duramente il nostro territorio. La realtà economica di Torre Pellice è costituita da piccole, imprese che rappresentano nel loro complesso meno del 6% del totale delle utenze Tares, L'Amministrazione comunale adotta pertanto una politica tariffaria di breve periodo che agevoli le categorie maggiormente svantaggiate cercando di non penalizzare eccessivamente le altre, in questo senso sono state previste disposizioni regolamentari che permettano di derogare al principio generale di tassazione sulla base dell'attività prevalente e di considerare i depositi delle attività in modo agevolato.

Inoltre per limitare l'insorgenza di gravi difficoltà finanziarie nei confronti di talune categorie di Utenze non domestiche, l'Amministrazione comunale ha stabilito di procedere con gradualità all'applicazione dei criteri di ripartizione dei costi afferenti il servizio tra Utenze domestiche e non domestiche. Basando tale suddivisione sulla proporzione di rifiuti prodotti dalle due categorie si otterrebbe arrotondando : 80% UD – 20% UND., mentre, per le motivazioni espresse verrà applicata la seguente ripartizione: 83% UD – 17% UND

Visti:

- l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201;
 - l'art. 10 del D.L. 35/2013;
 - il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
 - il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
 - il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile del Servizio Tributi;
 - il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile dei Servizi Finanziari;
- Dato atto del parere di conformità espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, comma 2, Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Con voti N. 11 favorevoli e 2 astenuti (Consiglieri di minoranza Cugno Marco e Bertone Simone) espressi nelle forme di rito,

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse nelle premesse, di determinare per l'anno 2013 le tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi basando la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche nel modo seguente : 83% Utenze Domestiche – 17% Utenze non domestiche.
2. di stabilire altresì nella misura minima il coefficiente Kb per le utenze domestiche e i coefficienti Kc e Kd delle non domestiche limitatamente alle categorie 1-5-6-7-16-17-18--20-22 e di aumentare al 90% del massimo indicato nelle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999 i coefficienti delle restanti categorie.
3. di approvare le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche di cui agli allegati:
 - a) Allegato A Utenze domestiche
 - b) Allegato B Utenze non domestiche
- 4) per le Utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

DELIBERA ALTRESÌ

- di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia.

Successivamente con n. 11 voti favorevoli e 2 astenuti (Consiglieri di minoranza Cagno Marco e Bertone Simone) espressi nelle forme di rito;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.